



Decreto Dirigenziale n. 260 del 21/09/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

ITALCABLES S.P.A. - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER L'IMPIANTO IPPC 2.6 SITO IN CAIVANO (NA) ZONA ASI LOCALITA' PASCAROLA S.S. 87 KM 16.460.

IL DIRIGENTE

- a. il D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59 *“Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento”* e successive modifiche ed integrazioni;
- b. il D.L. 30 ottobre 2007 n. 180 convertito con modificazione nella Legge 19 dicembre 2007 n. 243;
- c. la DGRC n. 62 del 19/01/2007 *“Provvedimenti per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59”* che ha fissato il calendario delle scadenze per la presentazione delle domande da parte dei gestori degli impianti soggetti all'Autorizzazione Integrata Ambientale ed individuato questo Settore quale *“Autorità Competente”* - ex art. 2, comma 1 D.Lgs. 59/05 – al rilascio dell'autorizzazione per l'attività IPPC ricadenti nel territorio provinciale di competenza;
- d. il D.D. n. 16 del 30/01/2007 del Settore Tutela Ambiente dell'AGC 05 con il quale, in attuazione della su citata DGRC n. 62/07, è stata autorizzata la pubblicazione della relativa modulistica sul BURC;
- e. il D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, e successive modifiche ed integrazioni, recante *“Norme in materia ambientale”*;
- f. l'art. 18 del D.Lgs. 59/05 ai sensi del quale le spese occorrenti per rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all'istruttoria delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale e per i successivi controlli sono a carico del gestore;
- g. la DGRC n. 62 del 19/01/2007 con cui sono stati determinati gli importi che i gestori richiedenti devono versare all'Amministrazione Regionale, a titolo di acconto e salvo conguaglio, da effettuarsi quest'ultimo ai sensi delle tariffe da fissarsi con successivo decreto interministeriale;
- h. il decreto interministeriale 24 aprile 2008, pubblicato sulla G.U. del 22 settembre 2008, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59;
- i. l'art. 2 del D.Lgs. 29/06/2010, n. 128 che traspone la disciplina in materia di AIA, contenuta nel D.Lgs. 59/05, nella Parte II, titolo III bis del D.Lgs. 152/2006;
- j. l'art. 4 del D.Lgs. 29/06/2010, n. 128 che abroga il D.Lgs. n. 59/05 stabilendo che le procedure di AIA già avviate sono concluse ai sensi delle norme vigenti al momento dell'avvio del procedimento;
- k. il D.D. n. 9 del 24/04/2011 del Coordinatore dell'AGC 05 Ecologia ad oggetto *“Deleghe di competenze ai Dirigenti di Settore dell'AGC 05”*;

PREMESSO

- a. che la società **Radaelli Tecna S.p.A – divisione Tecnasud**, con istanza acquisita agli atti in data 02/04/2007 prot. n. 303323 ha presentato domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 59/2005, per impianto esistente ubicato in Caivano zona ASI Località Pascarola km 16.460 codice IPPC 2.6 (Impianti per il trattamento superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore ai 30 m³);
- b. che in allegato all'istanza di cui sopra risulta versamento a titolo di acconto di euro 8,000 in favore della Regione Campania che, in aggiunta al versamento di euro 3,500 effettuato dalla **Italcables S.p.A., subentrata alla Radaelli Tecna S.p.A.**, acquisito agli atti di questo Settore in data 21/09/2009 prot. 802930, ed al versamento di euro 1,500, acquisito agli atti con prot.691163 del 21/09/12, costituisce la tariffa istruttoria di complessivi € 13,050.00 ;
- c. che in data 11/12/2009 con nota prot. n. 1076609, è stato comunicato l'avvio del procedimento;
- d. che il gestore dell'impianto con nota del 19/03/2010 prot. n°250784 comunicava di aver effettuato gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 59/2005 e s.m.i. al fine di garantire la partecipazione del pubblico al procedimento amministrativo pubblicando l'annuncio sul quotidiano *“Il Mattino”* del giorno 14 marzo 2010;
- e. che non sono pervenute, ai sensi dell'art. 5, comma 8 del decreto legislativo 18 febbraio 2005 n. 59 e degli articoli 9 e 10 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, osservazioni del pubblico relative all'autorizzazione a"esercizio dell'impianto;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi, i cui lavori sono iniziati in data 28/02/2011 e conclusi in data 28/06/2012, il contenuto dei cui verbali si richiama - esaminata la documentazione presentata dalla società in allegato alla richiesta, acquisita agli atti in data 02/04/2007 prot. n. 303323 ,ed integrata con documentazione acquisita agli atti in data 08/06/2011 prot. n° 448601, in data 02/04/2012 prot. n. 253743, è emerso quanto e sono stati resi i seguenti pareri:
- a.1 l'impianto ricade all'interno del SIN "Litorale Domizio Flegreo-Agro Aversano";
- a.2 la Provincia di Napoli con nota n° 76112 del 07/07 /2011, acquisita con prot. n° 533914 in pari data, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale
- a.3 le acque nere confluiscono previo trattamento separato dalle acque di processo, nel collettore consortile dell'ASI. Le acque tecnologiche confluiscono nel medesimo collettore previo trattamento nell'impianto di depurazione chimico – fisico
- a.4 l'ASI ha espresso parere favorevole con le prescrizioni di realizzare un impianto di trattamento dei primi 5 millimetri di pioggia dell'area di parcheggio automezzi e di campionare le acque nel pozzetto di uscita del piazzale di stoccaggio della vergella, prima della confluente con l'asta principale, ed a valle del sistema di scarico sulla linea delle acque meteoriche presso pozzetti da realizzare;
- a.5 l'ASL NA 2 Nord e l'ATO3, sebbene sempre invitati alle sedute della Conferenza di Servizi, non vi hanno mai partecipato;
- a.6 il Comune di Caivano non ha espresso il proprio definitivo parere;
- a.7 L'Università degli studi di Napoli – che sulla base di convenzione stipulata con l'AGC 05, fornisce supporto tecnico alla Regione nell'istruttoria delle A.I.A ha dichiarato il progetto presentato con la documentazione integrativa e le prescrizioni determinate in Conferenza, idoneo per il rilascio dell'AIA

VISTO che l'Università degli Studi di Napoli Parthenope ha predisposto per l'impianto medesimo l'allegato rapporto di cui all'art. 5 del citato atto convenzionale sulla base della documentazione esaminata in conferenza, contenenti le prescrizioni a cui la società dovrà attenersi, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che ai sensi della normativa antimafia, con nota prot. 501883 del 29/06/2012 è stata richiesta informativa al Prefetto di Brescia cui all'art. 10 DPR 03/06/1988 n° 252;

Ritenuto di rilasciare, conformemente alle risultanze istruttorie di cui alla Conferenza di Servizi ed in base ai pareri favorevoli espressi, ed ai sensi testo III art. 29 bis e seguenti Dlgs 152/06 e s.m.i. , alla **Italcables S.p.A.**, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per nuovo impianto elencato nell'allegato VIII del citato Decreto Legislativo identificato con codice IPPC 2.6 (Impianti per il trattamento superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore ai 30 m³);con sede legale in via fratelli Capponi, 72 Sarezzo (BS), e stabilimento in Caivano Zona ASI Loc. Pascarola, che sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni elencate nell'All. IX alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Sulla base dell'istruttoria effettuata dal Settore,avvalendosi del supporto tecnico dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope",

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato:

- 1) **di rilasciare** conformemente alle risultanze istruttorie di cui alla Conferenza di Servizi ed in base ai pareri favorevoli ivi espressi, ed ai sensi degli artt. 29 bis e seguenti D.Lgs 152/06 e s.m.i., alla **Italcables S.p.A.**, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto esistente elencato nell'allegato VIII del citato decreto, identificato con codice IPPC 2.6 (Impianti per il trattamento superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore ai 30 m³);con sede legale in via

fratelli Capponi, 72 Sarezzo (BS), e stabilimento in Caivano Zona ASI Loc. Pascarola, che sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni elencate nell'All. IX alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

- 2) **di precisare** che tale autorizzazione è rilasciata sulla base della documentazione acquisita agli atti in data presentata dalla società in allegato alla richiesta, acquisita agli atti in data 02/04/2007 prot. n. 303323 ed integrata con documentazione acquisita agli atti in data 08/06/2011 con prot. n° 448601 ed integrata con documentazione acquisita agli atti in data 02/04/2012 con prot. n. 253743 ed integrata con documentazione acquisita agli atti in data 22/02/2011 con prot. n. 141157, esaminata favorevolmente dall'Università degli Studi di Napoli Parthenope e dalla Conferenza di Servizi ed alle condizioni specificate negli Allegati "A" e "B" che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) **di dare atto che** la presente autorizzazione è soggetta a rinnovo ogni 6 anni, ai sensi e con le modalità dell'art. 29 octies D.Lgs. 152/2006, in quanto l'impianto è certificato UNI ENI ISO14001;
- 4) **di dare atto che** l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con il presente provvedimento, sostituisce ad ogni effetto:
 - 4.1 l'autorizzazione agli scarichi (capo 2 del titolo IV della parte III D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
 - 4.2 l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, fermi restando i profili concernenti gli aspetti sanitari;
- 5) **di precisare** che l'impianto di cui al punto 1 deve essere adeguato alle prescrizioni contenute nell'allegato Rapporto Tecnico, trasmesso dall'Università degli Studi di Napoli Parthenope, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e dovrà garantire, tra l'altro, quanto segue:
 - 5.1 per le emissioni in atmosfera il non superamento dei valori obiettivo di cui alla tabella E1 del rapporto tecnico dell'impianto;
 - 5.2 eventuali superamenti dei su indicati valori, contenuti sempre ed inderogabilmente nei limiti di legge, vanno giustificati e segnalati tempestivamente a questo settore e all'ARPAC, indicando altresì le tecniche che si intendono adottare per rientrare nei valori emissivi dichiarati;
 - 5.3 i tempi di rientro non devono superare i 60 giorni solari dalla data di rilevamento del superamento;
 - 5.4 il non superamento dei limiti imposti per tutti gli inquinanti di cui alla tabella 3 "colonna scarico in corpo idrico superficiale" all.V alla parte III D.lgs 152/2006;
 - 5.5 il non superamento dei valori limite emissivi-immissivi e differenziali previsti ai sensi della legge 447/95 e s.m.i.;
 - 5.6 la società ha l'obbligo di comunicare a questo Settore, all'ARPAC e al Comune di Caivano i dati relativi ai controlli delle emissioni;
- 6) **di precisare** che il rilascio dell'AIA non esime il gestore dell'impianto, ubicato all'interno della perimetrazione del SIN "Litorale Domizio Flegreo ed Aversano", dall'osservare gli obblighi ricollegabili a tale ubicazione, nonché a quelli connessi ai provvedimenti che, nell'ambito del procedimento di bonifica e risanamento ambientale del sito, emetterà il competente Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- 7) **di prescrivere** per quanto attiene il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti nell'impianto, il rispetto di tutte le condizioni richieste dall'art. 183, comma 1, lettera bb, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- 8) **di precisare** che la società, ai sensi dell'art. 6 del D.M. 24/05/2008, è tenuta al versamento delle tariffe di controllo determinate in base agli Allegati IV e V, da versarsi secondo le seguenti modalità:
 - 8.1 prima della comunicazione prevista dall'art. 29-decies, comma 1 D.lgs. 152/06 (ex art.11, comma 1 del D.Lgs. 59/05), allegando la relativa quietanza a tale comunicazione, per i controlli programmati nel periodo che va dalla data di attuazione di quanto previsto nella presente autorizzazione al termine del relativo anno solare come di seguito indicato;
 - 8.2 considerato che l'ARPAC ha comunicato che l'individuazione delle fonti emmissive, necessarie per la determinazione della tariffa, debba essere effettuata anche sulla base di

preliminare verifica in sito ed ha proposto che, nella prima fase, venga applicata la tariffa minima prevista dal D.M. 24/05/2008 equivalente a € 1.500,00 a titolo di acconto, si stabilisce che la tariffa di controllo debba essere versata con le seguenti modalità:

8.2.1 versamento di € 1.500,00 a titolo di acconto, pari alla tariffa minima prevista del DM 24/04/2008 da effettuarsi almeno dieci giorni prima della comunicazione di cui all'art. 29 decies, comma 1 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. la cui attestazione dovrà essere trasmessa in originale a questo Settore ed in copia all'ARPAC, unitamente alla citata comunicazione;

8.2.2 saldo della tariffa, il cui importo sarà determinato dall'ARPAC sulla base delle fonti emissive individuate anche previa preliminare verifica in sito, da versarsi entro 10 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di questo Settore alla **Italcables S.p.A**

8.2.3 entro il 30 gennaio di ciascun, successivo anno, per i controlli programmati nel relativo anno solare, dandone immediata all'ARPA Campania;

8.2.4 le suddette somme dovranno essere versate sul c/c postale n. **21965181** intestato a: **Regione Campania – Servizio Tesoreria – Napoli, codice 0527**;

9) **di stabilire che** la presente autorizzazione perderà efficacia in caso di informativa antimafia positiva rilasciata dalla Prefettura competente;

10) **di dare atto che** la presente autorizzazione potrà essere oggetto di riesame, in ogni momento, dall'autorità competente se si verifica una delle seguenti condizioni:

10.1 l'inquinamento provocato dall'impianto è tale da rendere necessaria la revisione dei valori limite fissati nell'autorizzazione rilasciata, o inserire dei nuovi valori limite nell'autorizzazione;

10.2 le BAT (migliori tecniche disponibili) hanno subito modifiche sostanziali che consentano una notevole riduzione delle emissioni senza costi eccessivi;

10.3 la sicurezza di esercizio del processo o dell'attività richiede l'impegno di tecniche diverse da quelle utilizzate;

10.4 l'entrata in vigore di nuove normative nazionali ed europee esigono il riesame della pratica;

11) **di disporre** la messa a disposizione del pubblico presso gli uffici dello scrivente Settore, ai sensi degli artt. 29 quater e 29 decies del D.Lgs. 152/2006, sia della presente Autorizzazione Integrata Ambientale e di qualsiasi suo aggiornamento sia del risultato del controllo delle emissioni;

12) **di dare atto che** il gestore resta l'unico responsabile degli eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente in relazione all'esercizio dell'impianto;

13) **di dare atto che** il gestore dell'impianto resta, altresì, responsabile della conformità di quanto dichiarato, nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata con lo stato dei luoghi e la configurazione dell'impianto;

14) **di dare atto che** per quanto non esplicitamente espresso nel presente atto, il gestore deve osservare quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dalle pertinenti MTD pubblicata con D.M. 31/01/2005;

15) **di dare atto che** qualora la società intenda effettuare modifiche all'impianto autorizzato, ovvero intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, si applicano le disposizioni di cui all'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/2006;

16) **di trasmettere** il presente provvedimento al Comune di Caivano all'Amministrazione Provinciale di Napoli, all'ASL NA/2 Nord, all'ATO 2 e all'ARPAC Dipartimento provinciale di Napoli per gli opportuni controlli di competenza ed al MATTM;

17) **di notificare** il presente provvedimento alla società **Italcables S.p.A**

18) **di inviare** il presente provvedimento all'AGC 05 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile;

19) **di inviare** per via telematica il presente atto alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e al Settore BURC per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

dr.ssa Lucia Pagnozzi